



60. lo chiffonnier, lo straccivendolo, il robivecchi...

L'oggetto è sempre evocativo.

Abbandonato, incrementa il proprio potere evocativo.

Il carro del robivecchi è fitto di simboli,
portatore dei segni e del volto di una intera civiltà;
è come un suo dizionario, un'archeologia del possibile

- il paradigma dello straccivendolo
- il paradigma dell'incompiutezza
- la determinazione del "non-evento"
- il disagio dell'accumulo e
l'immagine del disfacimento

Walter Benjamin, *Opere complete. Passages*
(dal 1927 e rimasto incompiuto)

Solla Gianluca, 2023, *Walter Benjamin.*

Pensare per immagini, inventare gesti

«È nel segno dello *chiffonnier* che trova ispirazione il gesto di *dare valore ai dettagli e di trasformare i resti del passato in segni dell'avvertire. Poche cose come i resti parlano la lingua della nostra origine e del nostro divenire.*» (Benjamin, Solla)

1. il paradigma dello straccivendolo: outsider / scrive dall'esilio / parte dall'intimità con l'oggetto e dal suo aspetto segnico.

2. il paradigma dell'incompiutezza: il valore dei dettagli e del trasformare / non sottostà, alle aree di sistema, alle regole d'uso.

3. la determinazione del "non-evento": ogni evento è anche un "non-evento" ["gli amori più belli sono quelli che non hanno avuto luogo" ... continuano nei sogni e nel desiderio, avvolgono, si ammantano di un fascino nascosto, anche inconscio].

4. il disagio dell'accumulo e l'immagine del disfacimento: stupore e spavento di fronte ad una società dell'accumulo / merci e rifiuti senza un destino umano ... ma di solo profitto.

«... la storia si frantuma in immagini: le immagini proliferano là dove la narrazione ha cessato di essere l'attività principale con cui gli uomini elaborano le proprie vicende. Dove le storie hanno ceduto il loro diritto esclusivo di trasformare i vissuti in forme, le immagini costituiscono le luci nella notte. Saranno magari luci fioche, ma sono le avvisaglie del tempo che viene.»